

IL CITTADINO ITALIANO

GIORNALE - RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Prezzo d'associazione

A domizio e per tutta l'Italia: Anno L. 20;
Semestre L. 11 — Trimastro L. 6.Per l'Estero: Anno L. 32; Semestre L. 17; Trimastro L. 9.
I pagamenti si fanno antecipati — Il prezzo d'abbonamento
dovrà essere spedito mediante vaglia postale o in lettera
raccomandata.Esce tutti i giorni
esclusi quelli successivi alle feste.

Un numero a Udine Cent. 5. Fuori C. 10 Arretrato C. 15.

Per associarsi o per qualsiasi altra cosa, indirizzarsi
unicamente al Sig. Carlo Marigo, Via S. Bartolomeo, N. 18
— Udine — Non si restituiscono manoscritti — Lettere e
plichi non affrancati si respingono.

Inserzioni a pagamento

In terza pagina per una volta sola Cent. 20 per linea o
spazio di linea.In quarta pagina Cent. 15 per linea o spazio di linea,
per una volta sola — Per tre volte Cent. 10 — Per più
volte prezzo a convenzione.

I pagamenti dovranno essere antecipati.

O topi o uccelli.

Chi l'avesse avuto a dire! La morte di Vittorio Emanuele che, non sappiamo con qual cemento, ma unì assieme in un compianto lagrimevole malvoni e repubblicani, e destre e sinistre si strinsero affettuosamente assieme, questa morte mise le paure grandi nel campo cattolico tanto che alcuni (speriamo sian pochi) cheti cheti uscirono di fila per accomunarsi; non nel pianto, perchè grazie a Dio su questo non c'è nè ci dev'essere questione, ma ne' perversi intendimenti della compagnia infedele.

E' il motivo n'era in alcuni le imprudenze (dicono) e le sguaiatezze commesse dal *partito* in una circostanza nella quale doveano soprattutto palese più che la loro mente d'arguzie piena, il loro cuore buono ed affettuoso. In altri, il modo pieno di saviezza del Papa nel gran caso, il quale dimentico di tutto, Egli ultimo Re di Roma benedisse il primo re d'Italia, e col cuore tutto in festa per tale ravvicinamento (notate: di persona viva e sana a persona morente) si sono grandemente scandalizzati del modo (dicono) tenuto da quelli che amano ed onorano il Papa. Certi altri si determinarono a far parte da sè, o a non farne alcuna. Quel trapestio indiavolato della piazza attorno ai cattolici: rotti i vetri delle loro case; presi a fischii; rincorsi dalle torsolate dei monelli; sparpagliate e disperse al vento le cassette delle loro stamperie; bruciati i loro fogli; minacciata un'infilzatura ai benemeriti e innocui gerenti; cercati con ismania canina i loro direttori; tutto questo, e i vescovi assaltati, e le porte, delle chiese sgangherate, e le folle

devote disperse fra grida ed urla e tremiti nervosi; tutto questo spaventò parecchi e li rincantucciò, o se mai sporgono il muso fuori, varranno incerti, con tanto d'occhi sbarrati, a tempo lagrimosi, con tanto di faccia a tempo disinvolta, a tempo mestra come la notte de' morti; con una parola pronta in bocca ad ogni domanda la quale finisce per dire: piango anch'io; e si può tradurre: non faccio più parte di quei miseri che non piangono.

Chi l'avesse mai detto! Eppure eccoli là, nè in paradiso nè nell'inferno; al limbo coi bambini. Queste defezioni certamente non conturbano chi ha speranze più sode che non negli uomini; ma danno motivo ai nemici di prender sul serio l'assalto dato per burla e di farne replica a richiesta generale. Non che sperino di ingrossare le loro fila, (che farne di questi bambini?) ma rincarando la dose del chiasso hanno la speranza di vederne poi tutta la schiera sgominata o confusa.

Nient'affatto; la schiera di chi difendo la più santa delle cause, aiutandolo Iddio, nè si sgominerà nè si confonderà: dell'assottigliarsi non prenderà vergogna, anzi se il vento rivoltoso ne mena parecchi nella sua ruina, e vuol dire ch' erano pula non grano eletto; se piegano il ginocchio a ber l'acqua del torrente, e vuol dire che non potranno mai essere dei trecento di Gedone anime forti ed imperterrite che a suon di tromba e con un moccolo nella pignatta sgominarono un esercito schierato contro a loro in tutto punto.

Questo è certo: ciascun si metta una mano al cuore e, se ei batte gagliardo, degli spauracchi altrui non se ne darà

per inteso, se batte fiacco, batuta ripassata, lenta come sgocciolo di lambicco, ch' e' si tolga di mezzo dalle zuppe e taccia.

E taccia, ha capito? e non ci venga a fare il predicozzo del ravvicinamento con gente che ha intendimenti tutt'altro che generosi e di pace; con gente la quale dice chiaro e netto che il cattolicesimo non ci ha ad essere più; che vuol rifare l'Italia religiosa ed ecclesiastica sul modello degli Stati Uniti, dove la religione là non entra mai a turbar l'uomo; che vuole far entrare nella Chiesa, così bene e divinamente organata da Cristo, lo spirto liberalesco, facendo entrare negli ordini della religione le foggie e le ire e le discussioni e il destro e il sinistro degli odierni ordini governativi; che in una parola scombuscolandola tutta, tutta la vuol ruinata, perchè sanno meglio di noi che la Chiesa o sta come l'ha piantata Cristo e sida i secoli, o si diparte da quell'organamento ed economia ammirabile e non dura un giorno. Esempio: le religioni o meglio sette protestantiche, tante quante sono le teste che portan cappello.

« Ma, il Papa... » Il Papa, il Papa, cari miei, ha operato nel caso triste che colpì il regno, da quel santo uomo ch' egli è, da quel gran cuore ch' egli ha, e da quel grande ed invitto Pontefice che s' è mostrato sempre, il quale non ha mai dato un passo indietro nella sua via. Ma vi pare? Muore un uomo qualunque, mettete pure che abbia sull'anima torti d' ogni genere, e muore pentito e dolente del mal fatto; ma perchè quest'uomo è quel tal dei tali che ora capo de' suoi nemici, sebbene non nemico egli, il prete non gli assolverà l'anima e non

pregherà perchè vada segnato e benedetto? Ora quello ch' ogni umile prete è in dovere di fare, il Papa nol farà? Ma che ravvicinamenti politici d'Egitto ci sono mai qui? Non c' è che un ravvicinamento solo ch' io venga: l'offensore appiè del rappresentante dell'offeso.

Che ve ne pare? Abbasso ogni paura: non ci faccia caso il disprezzo della piazza. Disprezzato ed abbandonato da tutti fu Cristo; le prime colonne della sua Chiesa rincorse di paese in paese, battuti, imprigionati, legati, messi a morte, sparsa l'infamia sopra la lor tomba. Eppure, Cristo vinse, la Chiesa restò e resta per far ammattire la gente del mondo, i quali a non riuscir noiosi, devono scervellarsi a trovar nuovi modi di perseguitarla, essendo che tutti, e furon tanti, tutti quelli usati dai passati persecutori riuscirono a un bel nulla; no, riuscirono a farla rivivere più splendida e potente. Chi la perseguitò o si convertì o finì male: chi defezionò per rincantucciarsi ebbe il male e il malanno e l'uscio addosso. Pipistrelli, aut, aut: o topi o uccelli: decidete.

Leggiamo nella *Voce della Verità* del 19:

Il sacerdote Pompeo Canali di Mantova da dieci anni affetto di assoluta cecità, fatale sciagura ch' è come altri membri di sua famiglia gradatamente lui pure colpì nella florida età di 34 anni, ridotto alla più deplorevole povertà, senza alcuna sperabile risorsa in una diocesi così impoverita, dilapidata nei suoi benefici ecclesiastici, fece l'ardita risoluzione di recarsi ai Piedi di Sua Santità ad implorare soccorso: e non fu deluso: ed oggi parla lieto e confortato di 300 lire da quel cuore così paterno e generoso con tutti.

DISCORSO DEL RE UMBERTO

S. M. il Re Umberto l'ha prestato subito innanzi il Parlamento ritirato il seguente giuramento:

In presenza di Dio e innanzi alla nazione, giuro di osservare lo Statuto, di esercitare l'autorità Reale in virtù delle Leggi e conformemente alle medesime, di far rendere giustizia a ciascuno secondo il suo diritto e di regolarmi in ogni atto del mio regno col solo scopo dell'interesse, della prosperità e dell'onore della Patria.

(*Virissimi applausi*). In seguito, hanno prestato giuramento i signori senatori e i signori deputati. Poscia S. M. ha pronunciato il seguente discorso.

Signori Senatori, signori Deputati.

« Le parole che nei primi momenti di dolore diressi al mio Popolo, vengo ora a ripeterle ai suoi Rappresentanti. Io mi sento incoraggiato a riprendere i doveri della vita dal vedere come il lutto della mia Casa abbia trovato un'eco sincera in ogni parte del nostro paese, come la benedetta memoria del Re liberatore abbia fatto di tutte le famiglie italiane una sola famiglia (*applausi virissimi e prolungati*). Tanta unanimità di affetti fu di gran lamento anche al cuore della mia diletta consorte (*applausi*) la regina Margherita, la quale educerà il nostro amatissimo figlio ai gloriosi esempi del suo grande avo (*applausi prolungati*). Né meno confortevoli ci sono stati nell'improvviso lutto il compianto di tutta Europa ed il concorso di angusti principi (*applausi*) e di illustri personaggi stranieri (*nuovi applausi*) che crebbero la solennità e la significanza degli onori resi al nostro primo Re nella capitale del Regno. Questi pugni di rispetto e di simpatia che riconoscono il diritto Italiano, e per quali devo qui esprimere la mia profonda riconoscenza, rafforzando la persuasione che l'Italia libera ed ona è una guarentigia di pace e di progresso (*applausi fragorosi*), a noi tocca di mantenere il paese a sì grande altezza. Noi non siamo nuovi alle difficoltà della vita pubblica; pieni di tutti insegnamenti sono gli ultimi trent'anni della storia nazionale, nei quali per alterne prove d'immemorabili sventure e di preparate fortune si comprendia la storia di molti secoli (*applausi*). Questo è il pensiero che m'affida nell'assumere gli alti doveri che mi si impongono. L'Italia che ha saputo comprendere Vittorio Emanuele (*applausi*), mi prova oggi quello che il mio gran genitore non ha mai cossato d'insegnarmi, che la religiosa osservanza delle libere istituzioni è la più sicura salveguardia contro tutti i pericoli (*scoppio d'applausi*). Questa è la fede della mia Croce (*nuovo scoppio virissimo d'applausi*), questa sarà la mia forza.

Il Parlamento, fedele alla volontà nazionale, vorrà guidarmi nei primi passi del mio regno con quella lealtà d'intendimenti che il glorioso Re di cui tutti celebrano la memoria, sa ispirare anche nella viva emulazione dei partiti e nell'inevitabile conflitto delle opinioni (*Applausi*). Sincerità di pensieri, concordia di amor patrio mi accompagneranno, no son certo, nell'ardua via che preudiamo a percorrere, in fin della quale io non ambisco che meritare questa lode: Egli fu degno del padre. (*Applausi fragorosissimi*). Grida generali di viva il Re, viva la Regina, viva il principe di Napoli, che continuano fino a che le LL. MM. si ritirarono dall'Aula.

Notizie Italiane

La *Gazzetta Ufficiale* del 15 gennaio contiene:

1. R. Decreto 31 dicembre, che autorizza la iscrizione nel Gran Libro del Debito pubblico, in aumento al Consolidato 500 per la rendita di L. 649,350.

2. R. Decreto 24 dicembre, che auto-

rizza la Direzione generale del Debito pubblico a tenere a disposizione del ministero delle finanze altre 41,430 obbligazioni comuni delle Società delle ferrovie romane, statele presentate per la conversione in Rendita consolidata 500 per la rendita di L. 621,585, con decorrenza dal 1° gennaio 1873.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la seguente ordinanza di sanità marittima:

Il Ministro dell' Interno

Risultato da notizie ufficiali che la febbre gialla si è sviluppata a Rio Janeiro e in altri punti del Brasile.

Decreto:

« Le navi partite dai porti e scali del Brasile dal 1 dicembre p. p. in poi saranno considerate di patente brutta e sottoposte al loro arrivo nel Regno al trattamento sanitario previsto dal paragrafo 2º del quadro delle quarantene, approvato con decreto ministeriale 29 aprile 1867.

Dato a Roma, addì 13 gennaio 1873.

Secondo la *Voce della Verità*, l'ammnistia che verrà concessa dopo che il Re Umberto avrà prestato giuramento, comprendrà: Estinzione dell'azione penale per reati punibili con tre mesi di carcere o con pena minor, purché non si tratti di furti o di truffa; Concessione di un indulto per le pene già pronunciate; Coadorno dell'intiera pena per i reati colpiti nelle misure sopravvissute; Diminuzione di pena corrispondente per i reati, per quali pena maggiori fossero già state decretate; Commutazione nei lavori forzati a vita delle pene capitali in istato di esecuzione; Amnistia completa per reati politici e di stampa.

A Roma si notò l'assoluta mancanza di carrozze patrizie e di corporazioni religiose nel corteo funebre di Sua Maestà.

Si assicura che è pronto il progetto di legge elaborato dall'onor. ministro Mancini sul riordinamento della proprietà ecclesiastica, il tutto in esecuzione dell'art. 18 della Legge sulle garantie pontificie.

COSE DI CASA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura N. 6 in data del 19 gennaio contiene: Avviso del Municipio di Udine per presentazione dell'offerta di migliaia sino al 21 gennaio per lavoro di sistemazione della Via Cassinaccio — Avviso del Civico Ospitale di Pordenone per vendita terreni, 31 gennaio — Avviso del Municipio di Povo per Pasta 4 febbraio, di sistemazione di una strada in Cargnacco — Accettazione dell'eredità Passudetti presso la Pretura di Spilimbergo — Accettazione dell'eredità Merchet presso la Pretura di Aviano — Altri avvisi ed atti di seconda pubblicazione.

Ufficio dello stato Civile di Udine
Bollettino settimanale dal 13 al 19 gennaio

Nascite.

Nati vivi maschi 6 femmine 3
» morti » 1 » 1
Esposti » 2 » 2

Total N. 15.

Morti a domicilio

Giovanni De Luca fu Giovanni d'anni 60 falegname — Ettore Cassutti di Giacomo di giorni 6 — Paolo Francesconi fu Giovanni d'anni 58 osto — Angelo Zoratti di Luigi di mesi 4 — Giuseppe Colombo fu Giovanni d'anni 24 impiegato daziario — Angelo Petre fu Pietro d'anni 61 agricoltore — Rosa Nardone di Giacomo di mesi 5 — Rosa Zoratti Marangon

fu Giovanna d'anni 75 attend. alle occup. di casa — Ercole Zugolo di Luigi d'anni 1 e mesi 5 — Maria Cedroni fu Mattia d'anni 50 eufitice — Vincenzo Casarsa fu Federico d'anni 71 agricoltore — Settimio Crainz di mesi 9 — Eugenio Duse fu Luigi d'anni 62 attore drammatico.

Morti nell'Ospitale Civile.

Valentina Chicchio-Forniz fu Vincenzo d'anni 77 industriale — Antonio Tosolini fu Domenico d'anni 49 conciapietra — Benvenuta Variolo-Malisan fu Gioacchino d'anni 53 attend. alle occup. di casa — Michela Londero fu Francesco d'anni 53 agricoltore — Valentino Zoi fu Francesco d'anni 80 filatojajo.

Total N. 18.

Matrimoni

Giovanni Battista Degano sarto, con Cecilia Tolero contadina — Giovanni Antoniò Curni impiegato giudiziario con Maria Sceli civile — Luigi Conti impiegato con Marianna Schiavi civile.

Pubblicazioni di matrimonio

esposte ieri nell'albo municipale.

Giovanni Battista Degano sarto, con Teresa Marani civile — Francesco Valtacchi neozante con Natalia Biasiotti civile — Eustachio Bianchini guardiano farrovario con Luigia Serafini attendente alle occup. di casa — cav. Giuseppe Dupupet capitano di fanteria con Caterina Mini agiata — Giovanni Battista Tonutti agricoltore con Teresa Zuliani contadina — Angelo dal Zotto agricoltore con Vittoria Berletti attendente alle occup. di casa — Pietro Pojo lacchino con Teresa Fontanive sarta — Nicolò Ramignani macellaio con Luigia Saccolin attend. alle occupaz. di casa.

MESSAGGIO
DELLA REGINA D'INGHILTERRA

Creiamo far cosa grata ai nostri lettori riportando per intero il messaggio della Regina d'Inghilterra.

Milordi e Signori,

Ho giudicato a proposito convocarvi prima del solito astine di farvi conoscere gli sforzi che ho fatto per mettere un termine alla guerra che travaglia in questo momento la parte orientale dell'Europa e l'Armenia, e di ottenere il parere e l'aiuto del mio Parlamento nello stato presente dei pubblici affari.

Voi sapete che dopo essermi invano occupata d'impedire questa guerra, ho dichiarato che era mia intenzione osservare la neutralità in questa lotta, che poteva depolarre ma non allontanare, finché gli interessi del mio stato determinati dal mio governo non venissero esposti a qualche pericolo. Allo stesso tempo ho fatto conoscere che desideravo seriamente di prolungare di ogni occasione che potesse presentarsi per tentare di apportare una soluzione pacifica alle questioni che dividono le potenze belligeranti.

I successi ottenuti dalle armi russe in Europa ed in Asia hanno convinto la Porta della necessità di tentare di por fine a ostilità che cagionano immenso sofferenza ai suoi sudditi. Diffatti il governo del sultano ha invocato i buoni uffici delle potenze neutrali che avevano sottoscritto i trattati relativi all'impero ottomano. La maggior parte di queste potenze alle quali fu fatto questo appello non hanno creduto di dover soddisfare a tali domande ed hanno comunicato il loro avviso alla Porta.

La Porta allora ha risoluto di rivolgere un appello distinto al mio governo ed io allora consentii d'informarmi presso l'imperatore di Russia se Sua Maestà imperiale sarebbe disposta d'accogliere delle trattative per la pace.

L'imperatore nella sua risposta ha espresso il suo più sincero desiderio di

vedere la conclusione della pace, ed ha fatto conoscere al tempo stesso quale era la via per ottenerla.

Qui negoziati si fecero col mio intermezzo tra il governo della Russia e la Turchia, e noto grande fiducia che questi negoziati possano recare finalmente una soluzione pacifica delle soluzioni vertenti, e la fine della della guerra. Io non risparmierò nessuno sforzo per ottenere questo risultato.

Finora e per tutto il corso delle operazioni della guerra nessuno dei belligeranti ha violato le condizioni sulle quali è basata la mia neutralità. Voglio credere che le due parti desidereranno di rispettarla, per quanto è possibile.

Finché queste condizioni non saranno violate, la mia neutralità continuerà; ma non posso dissimularmi che se le ostilità si prolungassero qualche imprevista circostanza potrebbe imporsi il dovere di adottare certe misure di precauzione.

Queste misure non potrebbero prendersi efficacemente senza essere convenevolmente preparati. Ho dunque fiducia nella liberalità del Parlamento, e' conto che mi fornirà i mezzi necessari per ottenere questo risultato.

I documenti relativi a questo affare saranno senza ritardo presentati.

Le mie relazioni con tutte le potenze straniere continuano ad essere amichevoli.

Io son fortunata di potervi annunziare che la spaventosa fame che ha desolato l'India meridionale è per cessare. Il mio governo locale ha fatto sforzi generosi ed efficaci per alleggerire le sofferenze della popolazione. Nell'adempimento di questo dovera so potentemente secondato dal generoso concorso del mio popolo sia della Gran Bretagna che delle Colonie. Ho ordinato un'inchiesta perché provveda ai mezzi più opportuni di allontanare per l'avvenire il pericolo di tanta calamità.

Lo stato degli affari interni nell'Africa meridionale mi ha recato non è molto qualche ansietà ed ha reclamato la vigilante attenzione del mio governo. Ho creduto utile rinforzare le truppe in questa parte del mio impero. Confido che potrà al più presto ottenersi uno scioglimento amichevole e soddisfacente di tutte le difficoltà.

Signori della Camera dei Comuni,

Ho fatto preparare il Bilancio perché vi sia presentato senza ritardo.

Milordi e Signori,

Vi sarà presentato un bill relativò all'amministrazione delle contee e la vostra attenzione sarà di nuovo chiamata sull'esecuzione della legge intorno alle fattorie e sulla giurisdizione sommaria dei magistrati. Voi sarete invitati sin dal principio della sessione a esaminare un bill relativò alla questione della peste bovina in Inghilterra. Le questioni relative alle strade ed ai ponti della Scocia, non che alle scuole ed agli ospedali della Scocia che ricevono dei sussidi, vi saranno ugualmente sottoposte.

La vostra attenzione sarà richiamata sulla questione dell'insegnamento secondario in Irlanda e sulla legge del grande jury in questo paese. Fra le altre misure tendenti alla modifica di questa legge vi sarà sottoscritto un bill destinato a semplificare ed a riunire in un solo corpo tutto le leggi e la procedura che riguarda i delitti processabili.

Io raccomando questa questione alla vostra più seria attenzione e prego l'Onnipotente di benedire e di guidare le vostre deliberazioni.

NOTIZIE DELLA GUERRA

— Telegrafano da Berlino (15) al New Wiener Tagblatt che Serter pascia avrebbe ricevuto ulteriori notizie dalla Porta. Anche il governo turco avrebbe dovuto confidatamente partecipare al Parlamento le concessioni ch'esso sarebbe di sposto a fare. La Camera si troverebbe

Venezia 20 gennaio		
Rendita Ital. god. luglio 1878 da 76,50	a	76,50
Aziotti Banca Nazionale 1000,750	—	—
— Banca Veneta 230,137,50	—	—
— Banca di Credito Ven. 250,125	—	—
— Regia Tabacchi 600,358	—	—
— Lanificio Rossi 1000,1000	—	—
Oblig. Tabacchi 600,410	—	—
— Strade ferrate V. E. 500,300	—	—
Prestito Venezia a premi 30,30	—	—
Pezzi da 20 franchi 21,86 21,88	—	—
Banconote Austriache 230,50 231,—	—	—

Milano 20 gennaio		
Rendita Italiana	80,14	80,14
Prestito Nazionale 1866	—	—
Avioni Banca Lombarda	—	—
— Generale	—	—
— Torino	—	—
— Ferrovie Meridionali	—	—
— Cotonificio Cantoni	—	—
Oblig. Ferrovie Meridionali	—	—
— Pontebbano	—	—
— Lombardo Veneti	—	—
— Prestito Milano 1866	—	—
Pezzi da 20 lire	21,88	21,88

Parigi 20 gennaio		
Rendita francese 3,00	72,85	72,85
— 5,00	109,—	109,—
— italiana 5,00	72,35	72,35
Ferrovie Lombarde	177,—	177,—
— Romane	70,—	70,—
Cambio su Londra a vista	25,16,—	25,16,—
— sull'Italia	8,68	8,68
Consolidati Inglesi	95,510	95,510

Vienna 20 gennaio		
Mobiliare	291,80	291,80
Lombardo	80,75	80,75
Banca d'Anglo-Austriaca	—	—
Austriache	25,15	25,15
Banca Nazionale	808,—	808,—
Napoleoni d'oro	9,4512	9,4512
Cambi su Parigi	47,15	47,15
— su Londra	118,50	118,50
Rendita austriaca in argento	66,90	66,90
— in carta	—	—
Union-Bank	—	—
Banconote in argento	—	—

Stabilimento Oleografico Chiminello in Treviso.

NUOVO PREZZO CORRENTE NETTO DI SCONTI.

La Direzione di questo Stabilimento vanta la straordinaria diffusione, che nel breve spazio di due anni ella fece delle sue bellissime oleografie che incontrarono l'universale aggradimento, ne ha diminuito quasi di una metà il prezzo, per facilitarne l'acquisto anche alle persone meno agiate, nella fiducia che sarà composta questa generosa sua determinazione con un notabile aumento di commissioni.

Le immagini bene condizionate su rotolo di legno si inviano franche a mezzo postale; ma non si raccomanda nessun plico, se il committente non invia coll'importo i **Trenta** centesimi per la raccomandazione.

Le lettere e i vaglia si spediscono direttamente allo Stabilimento Oleografico Chiminello in Treviso.

Dim. in cent.	OLEOGRAFIE DI GENERE SACRO	Prezzo
N. Al. L.		L. C.
03,62 46	Ritratto maestoso del S. Padre Pio IX	5
83,49 40	I. Salvatore del mondo	6
84,49 40	La Beatissima Vergine	6
86,59 44	La Madonna del Sassoferato	6
89,50 44	Ecce Homo del Sassoferato	6
107,70 52	La Madonna col Bambino del Murillo	10
108,70,52	S. Giuseppe col Bambino	10
133,33,26	Ecce Homo del Reni	1,40
134,33,26	Mater Dolorosa del Dolce	1,40
141,65,47	La santa Via Crucis in 14 quadri (magnifica)	100
148,70,51	La Maddonna del Carmine del Garofalo	7
161,33,26	Maria Vergine in contemplazione	1,40
162,38,29	L'Immacolata Concezione del Murillo (busto)	1,60
163,38,29	L'Angelo Custode del Kaulbach	1,60
169,38,29	Ecce Homo del Reni	1,60
170,38,29	Mater Dolorosa del Dolce	1,60
175,44,31	Gesù amico dei fanciulli	1,80
176,44,31	Nostra D'Ungna col Bambino e col Battista	1,80
177,44,31	La Santa Famiglia in Nazareth	1,80
186,42,31	Transito di S. Giuseppe del Franceschini	1,80
187,32,25	Sacro Cuore di Gesù simile al N. 11	1,80
188,32,25	Sacro Cuore di Maria simile al N. 12	1,80
195,45,35	Madonna del Murillo	2
198,46,36	Angelo Custode del Kaulbach	2,50
197,46,36	Ecce Homo del Reni	2,50
198,46,36	Mater Dolorosa del Dolce	2,50
199,85,52	Gesù Crocifisso del Rubens	6

AGENZIA PRINCIPALE IN UDINE D'ASSICURAZIONI GENERALI

DELLA COLOSSALE SOCIETÀ

NORTH-BRITISH & MERCANTILE INGLESE

con Capitale di fondo di 50 Milioni di Lire

fondata nel 1809, nonché dell'altra rinomata *Prima Società Ungherese* con capitale di 24 Milioni. Ambedue autorizzate in Italia con decreto Reale, sono rappresentate dal signor

ANTONIO FABRIS.

Udine, Via Cappuccini N. 4.

Prestano sicurezza contro i danni d'incendi e fulmini; sopra merci per mare e per terra, sulla vita dell'uomo e per fanciulli a premii discretissimi; sfuggendo ogni idea di contestazione sono pronte a risarcire i danni come ne fanno prova autentica i Municipii di questa vasta Provincia, oltre i replicati elogi che vennero tributati nei pubblici giornali.

LA FAMIGLIA CRISTIANA - PERIODICO MENSUALE

con 12,000 Lire in 1000 PREMI agli Associati.

Lo scopo del giornale è di propagare l'amore e la devozione alla S. Sede e al Sommo Pontefice Pio IX. Si spedisce franca una volta al mese in un fascicolo in 8 grande di 16 pagine a 2 colonne. Il prezzo annuo di associazione è di L. 3. Tutti gli Associati vengono aggregati all'Arciconfraternita di S. Pietro in Roma, e si fa a loro nome l'offerta di 60 centesimi nel Denaro di S. Pietro prelevandola dal prezzo d'associazione. Il giornale ha in ogni suo numero: *Articoli di fondo, brani di discorsi del S. Padre, la storia del Pontificato di Pio IX, notizie del S. Padre, poesie, articoli religiosi e morali, racconti e aneddoti, giochi di passatempo ecc. e un Romanzo in appendice.* — Agli Associati sono stati destinati 1000 regali del valore di circa 12 mila lire da estrarre a sorte. — Chi procura 15 Associati riceve una copia del giornale in dono e 10 numeri gratuiti per l'estrazione; e al Colletoore di 15 Associati, unitamente ai suoi 15 Associati, è assicurato uno dei premi.

BIBLIOTECA TASCABILE: DI RACCONTI E ROMANZI

Scopo di questa pubblicazione è di presentare alle famiglie italiane una collana di Racconti ameni ed onesti, atti ad istruire la mente e a rieccare il cuore.

Ogni mese si spedisce agli Associati un volumetto di circa 160 pagine. Il prezzo annuo di associazione è di L. 4 per l'Italia, L. 5 per gli altri Stati d'Europa. Chi acquista tutta la prima Serie di 96 volumi, invece di L. 50 li pagherà solo L. 32, e riceverà in dono i 12 volumi dell'anno corrente.

I. SERIE

Un vero Blasone: L. 0,70. *Cignale il Minatore*: Volumi 3, L. 1,60. *Bianca di Rougerville*: Volumi 4, L. 1,80. *Le due Sorelle*: Volumi 7, L. 5. *La Cisterna muriata*: cent. 50. *Stella e Mohammed*: Volumi 3, L. 1,50. *Beatrice e Cesira*: cent. 50. *Incredibile ma vero*: Volumi 5, L. 2,50. *I tre Caracci*: cent. 50. *La vendetta di un Morto*: Volumi 5, L. 2,50. *Cinea*: Volumi 7, L. 3,50. *Roberto*: Volumi 2, L. 1,20. *Fetyns*: Volumi 4, L. 2,50. *L'Assedio d'Ancona*: Volumi 2, L. 1. *Il bacio di un Lebbroso*: cent. 50. *Il Cercatore di Perle*: Volumi 2, L. 1,20. *I Con-*

trabbandieri di Santa Cruz: Volumi 3, L. 1,50. *Pietro il rivenditore*: Volumi 3, L. 1,50. *Avventure di un Gentiluomo*: Volumi 5, L. 2,50. *La Torre del Corvo*: Volumi 5, L. 2,50. *Anna Séverin*: Volumi 5, L. 2,50. *Isabella Banca-mano*: Volumi 2, L. 1,50. *Manuelie Nero*: Volumi 3, L. 1,50. *Episodio della vita di Guido Reni - Il Coltellinino di Parigi*: Volumi 3, L. 1,80. *Maria Regina*: Volumi 10, L. 5. *I Cigni del Gévaudan*: Volumi 4, L. 2. *La Famiglia del Forzato - Il dito di Dio*: Volumi 4, L. 2,50.

II. SERIE

La Rosa di Kermadec: cent. 60. *Martia*: cent. 60. *Le tre Sorelle*: Volumi 2, L. 1,20. *L'Orfanello tradita*: Volumi 2, L. 1,20.

Questi racconti si spediscono anche separatamente ai committenti, franchi per posta al prezzo sopra indicato.

ORE RICREATIVE

PERIODICO MENSUALE

CON 500 PREMI AGLI ASSOCIATI DEL VALORE DI L. 10,000.

Questo periodico, che ha per scopo d'istruire dilettando e di dilettare istruendo, vede la luce una volta al mese in un bel fascicolo di 24

pagine a due colonne; e contiene: Romanzi, storie, viaggi, commedie, novelle, favole, storia naturale, proverbi, sentenze ecc., giochi di conversazione, sciadade, indovinelli, sorprese, scacchi, rebus ecc. Il prezzo annuo di associazione è di L. 3, e di L. 4 per l'estero.

Agli Associati sono stati destinati 500 regali del valore di circa 10 mila lire da estrarre a sorte. — Chi procura 15 Associati riceve una copia del giornale in dono e 10 numeri gratuiti per l'estrazione; e al Colletoore di 15 Associati, unitamente ai suoi 15 Associati, è assicurato uno dei premi. Chi prima di associarsi desidera ricevere il primo numero del giornale col Programma e coll'Elenco dei Premi, lo domandi per *cartolina postale da cent. 15* diretta: *AI periodico Ore Ricreative, Via Mazzini 206, Bologna*.

Chi si associa per un anno ai tre periodici *Ore Ricreative, La Famiglia Cristiana e la Biblioteca tascabile di romanzi*, inviando un Vaglia di L. 10 entro lettera franca alla Tipografia Felsinea di Bologna, riceverà in dono 5 copie dell'almanacco *Il Buon Augurio* (al quale è annesso un premio di fr. 500 in oro), e 25 libretti di amena e morale lettura.